

PRIMA STAZIONE:

*“Gesù è condannato a morte”*

Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!».

Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà».

Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita.

Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

**LETTORE : il dubbio di Pilato si trasforma in una condanna a morte per Gesù  
NESSUNO È COSÌ POVERO DA NON POTER DONARE QUALCOSA...  
Dire sempre la verità!**

LETTORE : Pilato aveva dei dubbi su Gesù ed è stato consigliato male su di lui. Non ha avuto il tempo di conoscerlo e di decidere cosa fare, e il suo cuore si è chiuso. Per questo ha abbandonato Gesù al loro volere...

**TUTTI : Apri Signore, il nostro cuore all'ascolto del tuo Spirito che ci guida a riconoscere sempre dove sta il bene.**

LETTORE : Ti preghiamo, Gesù, per tutte le persone che ci consigliano la strada per una vita vera, autentica e piena : sacerdoti, catechisti, insegnanti, educatori, i nostri genitori e tutte le persone che vogliono il nostro vero bene.

**TUTTI : Apri, Signore, il nostro cuore ad accogliere il loro esempio, per imparare a riconoscere le persone per quello che sono veramente**

SECONDA STAZIONE:

*“Gesù è caricato della croce”*

Allora Pilato lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.

**LETTORE : La croce sulle spalle di Gesù è il peso delle nostre paure e delle nostre mancanze  
NESSUNO È COSÌ POVERO DA NON POTER DONARE QUALCOSA...  
il coraggio!**

LETTORE : La croce ci spaventa, abbiamo paura che il peso e la fatica del vivere possano vincere su di noi.

**TUTTI : Apri Signore, il nostro cuore perché possiamo comprendere che il tuo amore vince ogni paura.**

LETTORE : Ci affidiamo a te, Signore, quando portiamo qualche fatica o qualche problema sulle spalle.

**TUTTI : Perché sappiamo accorgerci di chi ci sta accanto e aiutarci l'un l'altro.**

TERZA STAZIONE:

*“Gesù è aiutato da Simone di Cirene a portare la croce”*

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

**LETTORE : Simone di Cirene è stato costretto dai soldati ad aiutare Gesù, e il suo gesto è arrivato fino a noi.**

**NESSUNO È COSÌ POVERO DA NON POTER DONARE QUALCOSA...**

**l' aiuto fraterno**

LETTORE : Ti preghiamo, Signore, per tutti coloro che in questo momento stanno aiutando la popolazione ucraina e quelle che sono in guerra.

**TUTTI : Apri Signore, il nostro cuore al coraggio di non tirarci indietro quando qualcuno ci coinvolge per il bene altrui.**

LETTORE : Anche a noi potrebbe capitare di essere in difficoltà o di trovarci nel bisogno.

**TUTTI : Apri, Signore, il cuore degli uomini di buona volontà perché come il Cireneo agiscano senza sapere di fare un gesto a Gesù.**

QUARTA STAZIONE:

*“La Veronica asciuga il volto di Gesù”*

*«Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.*

*Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre.*

*Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione....*

*Si fermò e se ne prese cura....*

**LETTORE : La Veronica fa un gesto di compassione.**

**Quanti ragazzi sono ancora troppo soli!**

**NESSUNO È COSÌ POVERO DA NON POTER DONARE QUALCOSA...**

**la compagnia!**

LETTORE : Il buon Samaritano si ferma, non passa oltre. Anche la Veronica ha fatto così con te, Signore, si è presa cura dell'uomo sofferente.

**TUTTI : Apri Signore, il nostro cuore ad avere cura di chi è nel dolore versando l'olio della consolazione.**

LETTORE : Ti preghiamo, Signore, per tutti i ragazzi soli, le persone che soffrono la solitudine, gli ammalati negli ospedali .

**TUTTI : Apri, Signore, il nostro cuore alle persone che hanno bisogno della nostra compagnia.**

**QUINTA STAZIONE:**

*“Gesù cade sotto il peso della croce”*

*I Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».*

*Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare».*

*Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente».*

*Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.*

**LETTORE : Anche la povertà e la fame sono un peso che Gesù si è caricato sulle spalle, e ha chiesto anche a noi di portarlo**

**NESSUNO È COSÌ POVERO DA NON POTER DONARE QUALCOSA...  
la condivisione!**

*LETTORE : I discepoli cadono nella tentazione di pensare che sia abbastanza ciò che hanno fatto, ma la parola di Gesù ci spinge ad andare sempre più in profondità.*

**TUTTI : Apri Signore, il nostro cuore perché non ci accontentiamo, ma aiutaci a capire che l'amore può fare passi sempre più grandi.**

*LETTORE : Ti preghiamo Signore, per tutti coloro che nel mondo portano il peso della fame e della povertà.*

**TUTTI : Apri, Signore, il nostro cuore a gesti concreti.**

**SESTA STAZIONE:**

*“Gesù è spogliato delle vesti”*

*I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato - e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo.*

*Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca».*

*Così si compiva la Scrittura, che dice: «Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte».*

**LETTORE : Ci sono ancora troppe persone la cui dignità è calpestata, dimenticata, spogliata....**

**NESSUNO È COSÌ POVERO DA NON POTER DONARE QUALCOSA...  
la dignità!**

*LETTORE : O Signore, i soldati ti hanno spogliato delle tue vesti.*

*Quanta gente ancora oggi viene spogliata della propria dignità umana....*

**TUTTI : Apri Signore, il nostro cuore e rendilo sensibile a non umiliare mai nessuno.**

*LETTORE : Ti preghiamo Signore, per tutti coloro che sono trattati ingiustamente...*

**TUTTI : Rendici pronti a stare dalla parte della giustizia e della verità, mai dell'indifferenza e della menzogna!**

SETTIMA STAZIONE: "Gesù è inchiodato sulla croce"

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».

LETTORE : **Perdonare mentre si riceve il male è difficile, eppure Gesù ha ancora fiducia in noi nonostante tutto  
NESSUNO È COSÌ POVERO DA NON POTER DONARE QUALCOSA...  
la fiducia!**

LETTORE : Signore Gesù, il tuo amore è troppo grande! Sei capace di perdonare il nostro peccato, e doni la vita nonostante il nostro rifiuto.

TUTTI : **Apri Signore, il nostro cuore al tuo amore che perdona.**

LETTORE : Ti preghiamo per tutti i fratelli che ancora non siamo riusciti a perdonare.

TUTTI : **Apri, Signore, il nostro cuore al perdono, così come tu perdoni noi.**

OTTAVA STAZIONE: "Gesù ci affida sua madre Maria"

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!».

Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!».

E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé

LETTORE : **Maria e Giovanni non abbandonano Gesù, rimangono fedeli  
NESSUNO È COSÌ POVERO DA NON POTER DONARE QUALCOSA...  
la vicinanza!**

LETTORE : Maria e Giovanni non abbandonano mai Gesù, ed egli non li lascia soli, ma li affida l'uno all'altro.

TUTTI : **Apri Signore, il nostro cuore al coraggio dell'amore vero che non abbandona, nemmeno nelle difficoltà.**

LETTORE : A volte non troviamo le parole per consolare chi ha bisogno.

TUTTI : **Aiutaci Signore, a far sentire la nostra presenza e vicinanza a chi soffre.**

NONA STAZIONE: "Gesù muore sulla croce"

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato.

Il velo del tempio si squarciò a metà.

Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito».

Detto questo, spirò.

LETTORE : Morendo, Gesù tiene le braccia spalancate sulla croce. Egli prega per ognuno di noi, e non esclude nessuno dal suo abbraccio affettuoso.

TUTTI : **Apri Signore, il nostro cuore a riconoscere che il tuo amore vince il peccato e la morte**

LETTORE : Ti preghiamo per le persone che non ci sono più tra noi, e coloro che abitano già in Cielo.

TUTTI : **Fa che tutti possiamo ritrovarci in Te nel tuo regno!**